

Arabeschi

NORME EDITORIALI

Tutti/e gli/le autori/autrici che volessero dare il proprio contributo alla rivista sotto forma di saggi o recensioni, sono pregati di attenersi rigorosamente alle norme redazionali di seguito elencate. Ricordiamo altresì che qualsiasi contributo sarà sottoposto, prima della pubblicazione, al giudizio del comitato dei *referees* in *double-blind peer review*; fanno eccezione le recensioni che saranno invece vagliate unicamente dal comitato di redazione.

I testi non adeguati alle norme editoriali saranno restituiti agli autori per l'uniformazione ai criteri prima della review.

INVIO DEI CONTRIBUTI

L'invio dei testi dovrà avvenire in formato digitale come allegato ad un messaggio di posta elettronica all'indirizzo rivista.arabeschi@gmail.com che abbia come oggetto il cognome dell'autore e il titolo del contributo separati da un underscore. Oltre al file del contributo, si dovrà allegare un abstract in inglese e in italiano (max 1500 caratteri spazi inclusi) e una scheda dell'autore/autrice contenente una breve nota bio-bibliografica in italiano e in inglese (specificando qualifica, interessi di ricerca e più recenti pubblicazioni, in max 10 righe) che verrà pubblicata sul sito accompagnata a discrezione di autori e autrici da una loro fotografia. Il file del contributo dovrà avere estensione .docx.

IMMAGINI

L'autrice/autore garantisce di aver ottenuto tutti gli eventuali **diritti** e **autorizzazioni** necessarie per tutte le immagini delle quali non è autore/autrice diretto/a, ed eventualmente dichiara di aver già provveduto al pagamento dei relativi diritti di autore manlevando la direzione della rivista, la segreteria e la redazione tutta da qualsivoglia responsabilità civile, penale, amministrativa, e risarcitoria in genere, connessa alla violazione delle norme applicate in tale materia. Se le immagini sono di pubblico dominio basterà indicarne la provenienza (es. proprietà della Biblioteca Nacional de España). Nel caso in cui, invece, non lo fossero, andrà previamente richiesta (all'istituzione e/o altre entità che ne detengono i diritti) l'autorizzazione alla riproduzione che dovrà essere consegnata alla rivista con l'invio del contributo con l'indicazione della didascalia completa e la destinazione sulla rivista con il titolo del contributo. Sul sito Arabeschi è disponibile il format per le liberatorie per sottoscrivere gli accordi con enti e privati (qualora non ne sia già previsto uno dagli stessi), che andrà in ogni caso firmato e sottoscritto da autori e autrici per la presa in carico di responsabilità.

Eventuali **immagini** dovranno essere consegnate alla redazione della rivista in una cartella separata denominata «immagini_autore/autrice_titolo del contributo», al cui interno le immagini verranno numerate seguendo una numerazione progressiva: fig1, fig2, ecc...

Per tutte le immagini si consiglia una risoluzione minima di 300 DPI in formato JPG o PNG non superiore a una risoluzione di 2560 pixel sia in altezza che in larghezza. Al di sotto dei 300 DPI la redazione si riserva di non pubblicare l'immagine in questione.

All'interno della cartella «immagini_autore/autrice_titolo del contributo» dovrà essere inserito un file con estensione .docx denominato «didascalie_autore/autrice_titolo del contributo». Dentro tale file autori e autrici inseriranno le eventuali didascalie, sempre seguendo la numerazione progressiva (Es.: Fig. 1 seguita da didascalia, Fig. 2 seguita da didascalia; ecc...). All'interno del testo l'autore dovrà indicare il punto in cui inserire l'immagine con un marcatore, meglio se evidenziato in giallo, di questo tipo: [INSERIRE Fig. 1 Didascalia completa per esteso con l'autore, il corsivo per il titolo dell'opera ecc. ecc. specificando il detentore del copyright o il riferimento a chi ha concesso la pubblicazione]. Come nel seguente esempio:

Fig. 1 Ugo Saitta, *L'Etna è bianco*, 1947, ©Filмотeca Regionale Siciliana (CRICD)

Qualora nel testo ci siano tabelle o grafici, concordare insieme alla redazione le modalità di invio degli stessi. Anche per i grafici vale la definizione minima di 300 DPI.

In ogni caso si consiglia di contattare la redazione prima di inviare i file, in modo da venire incontro alle esigenze specifiche di ogni autore/autrice e di ogni contributo.

FORMATO

Estensione dei testi: i saggi non devono superare 40.000 caratteri spazi inclusi; le recensioni 5000 spazi inclusi.

Formato del file: L'articolo deve essere inviato in formato .docx.

Margini e spazi: tutti i margini devono essere di 2,5 cm per ogni lato e lo spazio interlinea singola.

Citazioni: le citazioni inferiori a due o tre righe andranno nel corpo del testo fra virgolette basse («...»). Le citazioni interne ad un'altra citazione richiedono l'uso delle virgolette apicali doppie ("..."). Le citazioni più lunghe andranno fuori dal corpo del testo, senza virgolette, in corpo carattere 11, separate prima e dopo da uno spazio e con un rientro di 1 cm sia a destra che a sinistra. In questo caso le citazioni dentro le citazioni potranno essere riportate tra virgolette basse («...»).

Considerato che si utilizza il sistema **autore-data**, gli/le autori/autrici sono invitati/e a **ridurre al minimo l'uso delle note**; se presenti, esse andranno inserite a piè di pagina e segnalate con numerazione progressiva continua. Il numero di richiamo (arabo e non romano) deve essere posto in esponente, senza parentesi, sempre dopo un eventuale segno di interpunzione.

Accenti e virgolette: l'**accento** all'interno di una parola va usato solo nel caso in cui si può incorrere in ambiguità semantiche. Per le **maiuscole accentate** invece vanno adoperati gli appositi simboli del programma di scrittura (Es.: È e mai E'). Le **virgolette alte singole** ('...') vanno usate per enfatizzare il significato di una parola o evidenziarne l'ambiguità. Le **virgolette apicali doppie** invece vanno usate per indicare i nomi di istituzioni o di premi, ad esempio: Istituto scolastico "G. Marconi".

Corsivi: lo stile corsivo del carattere va adoperato solo per le parole straniere non stabilmente in uso nella lingua italiana e per tutti i titoli di opere e riviste.

Date: le date esatte vanno adoperate utilizzando la numerazione araba per il giorno e l'anno, mentre il mese va indicato a lettere e per esteso: 11 ottobre 1985. Le indicazioni generiche di secoli o di decenni devono essere espresse in lettere, per esteso e con l'iniziale maiuscola (es. anni Sessanta).

Sigle: per evitare di confondere la punteggiatura con i punti interni alle sigle, queste ultime vanno indicate in maiuscoletto e senza punti al loro interno, come da esempio: CNR e non C.N.R.; è scorretta anche la forma CNR (non in maiuscoletto).

Numeri romani: i numeri romani, che siano utilizzati per indicare un secolo, il numero di una rivista o qualsivoglia altra indicazione bibliografica e non saranno sempre in maiuscoletto per cui avremo XX per indicare 20 e non XX tutto in maiuscolo.

Titoli di paragrafo: l'eventuale suddivisione del contributo in paragrafi deve essere indicata con titoli numerati e in corsivo (es. *1. La classe sessantotto*)

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI ALL'INTERNO DEL CONTRIBUTO

In base al sistema **autore-data**, i riferimenti alla bibliografia presenti all'interno del contributo o nelle note prevedono tra **parentesi tonda**: il cognome dell'autore (con iniziale maiuscola, senza il nome), l'anno di edizione dell'opera (separato da virgola), l'eventuale indicazione del numero di pagina preceduta dalla virgola (se si indicano più pagine, si scrive per esteso il numero sia della prima che delle successive, ad esempio: (Rossi, 1994, pp. 314-318); non è necessario indicare la curatela. Qualora

i nomi degli autori siano due verranno separati da una virgola come nel seguente esempio: (Kris, Kurtz, 2021, p. 122). Visto che abbiamo scelto di utilizzare le parentesi tonde per indicare i riferimenti all'interno del contributo si consiglia di evitare l'uso della doppia parentesi consecutiva nel caso di un riferimento a chiusura di un periodo tra parentesi.

Per riferimenti relativi allo stesso autore con lo stesso anno si utilizzeranno le lettere dell'alfabeto subito dopo l'anno: (Pasolini, 1954a); (Pasolini, 1954b), in questo caso nella **bibliografia finale** avremo:

PASOLINI P.P. (1954a), *La meglio gioventù*, Firenze, Sansoni.

PASOLINI P.P. (1954b), *Il canto popolare*, Milano, Edizioni della meridiana.

Nel caso di **due citazioni l'una seguente l'altra** all'interno della stessa pagina o comunque a distanza ravvicinata, tratte dallo stesso testo, nella seconda si utilizzerà (*Ibidem*) in corsivo se si riferisce alla stessa pagina, Ivi in tondo seguito dall'indicazione della/e pagina/e, sempre tra parentesi tonda: (ivi, p. 12). Ivi e *Ibidem* avranno l'iniziale maiuscola se seguono un punto, altrimenti saranno con la minuscola.

Dato che si utilizza il sistema autore-data, si raccomanda di evitare le note costituite da soli rimandi bibliografici a meno che i rimandi non siano in numero tale da rendere illeggibile il testo.

Per quanto riguarda la citazione dei **manoscritti** all'interno del contributo si utilizzerà il seguente criterio:

la prima volta che un manoscritto viene citato si riporterà la forma estesa del riferimento bibliografico (ms. Città, Nome Biblioteca, Archivio/fondo e segnatura/numero da adesso Sigla) si consideri il seguente esempio:

(ms. Madrid, Biblioteca Nacional de España, VITR/5/10 da adesso = O).

In **bibliografia** sarà invece prima riportata la sigla e dopo la forma estesa:

O = ms. Madrid, Biblioteca Nacional de España, VITR/5/10.

Anche per i **Lessici**, i **repertori** e in generale per le **opere di consultazione** potranno essere utilizzate delle sigle. In questi casi all'interno del contributo per la prima occorrenza tra parentesi quadre verranno riportati il nome o i nomi degli autori in maiuscoletto, seguiti dall'anno o dagli anni di pubblicazione seguiti dal segno di uguale e poi dalla sigla in maiuscoletto: (BATTAGLIA, SQUAROTTI, 1961-2002, d'ora in poi GDLI).

Infine all'interno del contributo i **film e le serie tv** saranno riportati, all'interno delle parentesi tonde, con il classico titolo, seguito dall'anno (*Baaria*, 2009). Nel caso delle serie tv invece si potrà anche citare la singola stagione riportando l'anno di uscita della stessa, ad esempio: (*Gomorra*, 1^a stagione, 2014) oppure (*Gomorra*, 2^a stagione, 2016). Se invece si vorrà citare l'intera serie riportare la data della prima e dell'ultima stagione (*Gomorra*, 2014-2021) separati da un trattino breve.

BIBLIOGRAFIA (ALLA FINE DEL CONTRIBUTO)

Per quanto riguarda i riferimenti bibliografici alla fine del contributo, si riporterà sempre il cognome dell'autore/curatore seguito dall'iniziale del nome in maiuscolo, eventuale curatela tra parentesi tonda e nella lingua in cui il volume è redatto, l'anno di edizione dell'opera (tra parentesi), poi il titolo in corsivo seguito dalla città e dalla casa editrice (tutte queste indicazioni vanno separate da una virgola). Se il nome dell'autore/curatore è doppio andrà inserito senza spazi tra le due iniziali. Si vedano gli esempi seguenti:

DEL GIUDICE D. (1985), *Atlante occidentale*, Torino, Einaudi.

BENNETT M. (a cura di) (2002), *Principi di comunicazione interculturale*, Milano, FrancoAngeli.

BOYER R., SAILLARD Y. (eds.) (2002), *Regulation Theory: The State of the Art*, London, Routledge.

Come negli esempi precedenti l'indicazione delle curatele va inserita nella lingua del titolo dell'opera, per cui si userà la dicitura: (a cura di) per l'italiano, (ed.) o (eds.) per l'inglese, (Hrsg.) per il tedesco, (éd.) o (éds.) per il francese e così via anche per le altre lingue.

I saggi all'interno di **volumi collettanei** saranno citati rispettando la struttura descritta finora secondo i seguenti esempi:

CASINI T. (2017), *L'autoritratto espanso dell'artista*, in E. Zuccato (a cura di), *L'immagine dell'artista nel mondo moderno*, Milano, Marcos y Marcos, (e-book), pp. 12-35.

LURAGHI S. (1995), *Prototypicality and Agenthood in Indo-European*, in H. Andersen (ed.), *Historical Linguistics 1993*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins, pp. 259-268.

GIULIANI M. (2018), *Esso negli antichi testi italo-romanzi: semantica e percorsi funzionali*, in R. Antonelli, M. Glessgen, P. Videsott (a cura di) *Atti del XXVIII Congresso internazionale di linguistica e filologia romanza (Roma, 18-23 luglio 2016)*, Strasbourg, Éditions de linguistique et de philologie, I, pp. 719-728.

Come riportato nel primo dei tre esempi la eventuale edizione digitale va indicata dopo la casa editrice tra parentesi tonda con la dicitura (e-book). Ad essa seguiranno eventuali numeri di pagina¹ o la posizione.

Eventuali **traduttori o curatori** di una specifica edizione o di una edizione critica del testo in questione saranno indicati dopo il titolo e sempre nel rispetto del frontespizio dell'opera citata:

PASOLINI P.P. (2013), *La nebbiosa*, a cura di G. Chiarcossi, Milano, il Saggiatore.

BARTHES R. (2003), *La camera chiara. Nota sulla fotografia*, trad. it. di R. Guidieri, Torino, Einaudi, (1980), pp. 120-121.

Come nel precedente esempio eventuale **prima edizione** può essere segnalata inserendo tra parentesi tonda l'anno di pubblicazione del volume dopo l'indicazione della casa editrice, alla fine della citazione bibliografica, cui seguiranno eventuali pagine citate..

Eventuali **pubblicazioni apparse su rivista o su periodici** vanno riportate con il nome della rivista tra caporali seguito dal numero e dall'anno di uscita della rivista stessa; dove possibile, indicare sempre le pagine dell'articolo.

CHIESI R. (2008), *Il mosaico elegiaco di Pasolini*, «Cineforum», 478, ottobre 2008, pp. 45-46.

TASSONI G. (1964), *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares», XXX, pp. 173-187.

Per quanto riguarda le **pubblicazioni online** si dovrà indicare l'ultimo accesso al link indicato, così come avviene per le curatele, seguirà la lingua del titolo per cui se il titolo è in italiano verrà indicato tra parentesi quadra [ultimo accesso 25 ottobre 2023], se in inglese [accessed 25th October 2023], se in francese [Dernier accès 25 Octobre 2023] e così via:

WAGNER P. (1996), *Icons – Texts – Iconotexts. Essays on Ekphrasis and Intermediality*, Berlin, de Gruyter, <<http://www.degruyter.com/viewbooktoc/product/143311>> [accessed 25th October 2023].

MOSCONI E. (2019), *Milleluci per due star della televisione italiana. La strana coppia Mina-Raffaella Carrà*, «Arabeschi», 13, gennaio-giugno 2019, <<http://www.arabeschi.it/uploads/pdf/018%20Mosconi.pdf>> (DOI: 10.57629/ARABESCHI22146) [ultimo accesso 25 ottobre 2023].

L'indicazione DOI (*Digital Object Identifier*) va riportata sempre in maiuscolo in quanto sigla.

¹ Prima di citare i numeri di pagina verificare che si tratti di una edizione digitale a layout fisso, nello specifico che il testo presente all'interno della singola pagina non cambi sulla base della grandezza del dispositivo utilizzato. In caso contrario va citata la posizione, o il capitolo.

Lessici, repertori e opere di consultazione vanno citate seguendo lo schema finora utilizzato per esteso la prima volta, eventuali sigle saranno riportate (in maiuscoletto) alla fine come per i manoscritti:

BATTAGLIA S., SQUAROTTI G.B. (1961-2002), *Grande Dizionario della Lingua Italiana*, Torino, UTET, 21 voll. TLIO = P. Squillacioti (dir.), *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini*, Firenze, Istituto Opera del Vocabolario Italiano, <<http://tlio.ovi.cnr.it/>> [ultimo accesso 10 aprile 2025].

Nel caso di pubblicazioni in cui non è presente l'autoresi userà il titolo come primo elemento della citazione e in base a tale titolo verrà inserita nell'ordine alfabetico della bibliografia: *Titolo dell'opera* (anno), città, casa editrice. Se invece non è presente l'anno di pubblicazione si riporterà l'abbreviazione "senza data" tra parentesi (s.d.): Autore (s.d.), *Titolo dell'opera*, città, casa editrice.

FILM, DVD O SERIE TV

Per quanto riguarda i film in bibliografia si è scelto di utilizzare il sistema MLA (Modern Language Association) separando però il titolo, il regista, gli attori ecc. con una virgola: per cui le citazioni di film, dvd e serie tv andranno riportate in bibliografia secondo il seguente formato, a discrezione dell'autore la decisione di citare o meno gli attori e in quale misura:

Baaria, Dir. Giuseppe Tornatore, Perf. Margareth Madè, Francesco Scianna, Monica Bellucci, Raoul Bova, Nicole Grimaudo, Medusa film, 2009, film.

Gomorra, Directors. Stefano Sollima, Francesca Comencini, Claudio Cupellini, Claudio Giovannesi, Marco D'Amore, Enrico Rosati, Ciro Visco, Perf. Marco D'Amore, Salvatore Esposito, Fortunato Cerlino, Maria Pia Calzone, Marco Palvetti, Sky Italia, Cattleya, Fandango, Beta Film, 2014-2021, Serie tv.

TAG E PAROLE CHIAVE

All'autore si chiede di indicare **5 parole chiave**, significative degli argomenti trattati nel testo. Le parole chiave devono essere al singolare, separate da virgola, e indicate alla fine del contributo.

COPYRIGHT

Gli autori dei contributi accettati per pubblicazione in ARABESCHI. Rivista internazionale di studi su letteratura e visualità concedono agli editori il diritto di pubblicare il loro testo elettronicamente e archiviarlo rendendolo consultabile in permanenza. Il copyright rimane dell'autore.

I materiali pubblicati in ARABESCHI. Rivista internazionale di studi su letteratura e visualità possono essere ripubblicati dall'autore in qualsiasi forma purché sia indicata ARABESCHI Rivista internazionale di studi su letteratura e visualità (con l'URL del contributo) come sede originaria di pubblicazione.